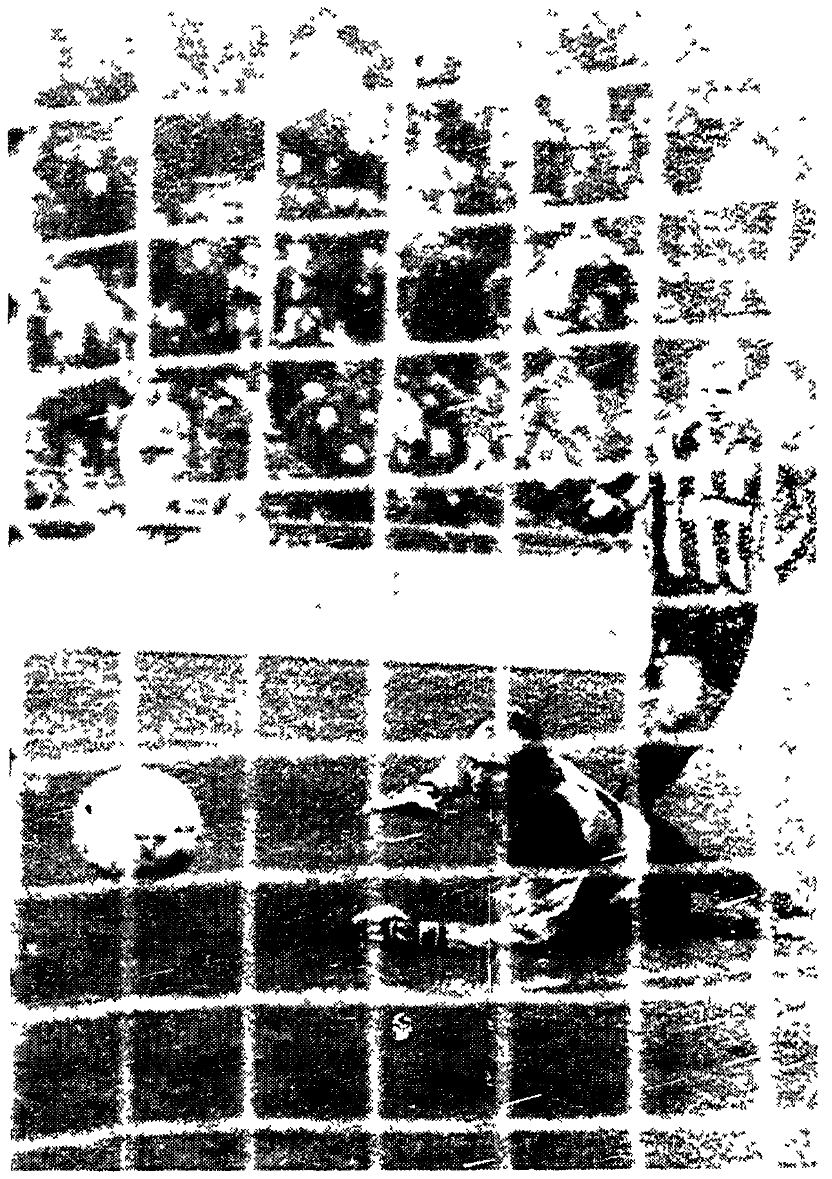
Sport

Champions league Il Barcellona batte il Monaco Brema a valanga

Risultati del secondo turno della Champions league girone A Barcellona Monaco 2-0 Spartak Mosca Galatasarai 0-0 Classifica Barcellona 3 Monaco e Galatasaray 2 Mosca 1 Girone B Werder Brema Anderlecht 5-3 Milan Porto 3-0 (giocata 11/12) Classifica Milan 3 Porto e Brema 2 Anderlecht 1



Il gol-partita dell'Inter segnato da Bergkamp Sotto a sinistra il cagliaritano Firicano

Le tre italiane passano ai quarti di finale in coppa Uefa
Successo facile per l'Inter contro gli inglesi del Norwich
Impresa «storica» per il Cagliari che supera il Malines
Solo la Juventus fatica. Nuovo, grave infortunio per Vialli

Viaggio in Europa

L'Italia del calcio avanza in Europa Ieri il ritorno degli ottavi di Coppa Uefa non ha riservato alle nostre tre formazioni sorprese spiacevoli Inter Juventus e Cagliari hanno staccato il biglietto per i quarti di finale Una nota di merito per i sardi in Europa non erano mai arrivati così lontano Un impresa storica che esalta il lavoro di Bruno Giorgi (quattro anni fa trascinò la Fiorentina in semifinale) e di giocatori che in Europa si trasformano brutti e distratti domenica a Reggio Emilia autoritari ieri con il Malines Gli stessi belgi hanno applaudito i sardi «Sono più forti di noi», ha detto il portiere Preud homme L Inter ha patito l irruenza degli inglesi ma poi un invenzione di Bergkamp ha chiuso i conti Il commento del tecnico nerazzurro Bagnoli «Nei primi venti minuti gli inglesi sembravano undici fenomeni Era però prevedibile che alla distanza sarebbero calati e noi abbiamo colpito in contropiede» Aria diversa in casa juventina Trapattoni non ha gradito l atteggiamento rinunciatario della squadra e ci sono inoltre le tegole degli infortuni di Vialli e Rampulla Preoccupa in particolare il malanno dell ex doriano il medico Pizzetti ha diagnosticato una sospetta infrazione al quinto metatarso del piede sinistro nello stesso punto dove Vialli si infortunò il 5 settembre scorso Pare inevitabile l intervento chirurgico Ora le Coppe vanno in letargo Milan (Champions League) Torino e Parma (Coppa Coppe avversari rispettivamente Arsenal e Ajax) Inter Juve e Cagliari torneranno in campo il 2 marzo 1994

DETENTORE **JUVENTUS**

FINALI 27 aprile e 11 maggio 1994

OTTAVI DI FINALE	andata	ritorno
S. Lisbona (Port) -**A. Salisburgo** (Austr)	2-0	0-3
Eintracht F.(Germ)-**La Coruna** (Spagna)	1-0	1-0
Broendby (Dan)-**Borussia D.** (Germ)	1-1	0-1
Bordeaux (Fra)-**Karlsruhe** (Germ)	1-0	0-3
Malines (Belg)-**CAGLIARI** (Ita)	1-3	0-2
Norwich City (Ingh)-**INTER** (Ita)	0-1	0-1
Boavista (Port)-**Ofi Creta** (Grecia)	1-4	2-0
JUVENTUS (Ita)-**Tenerife** (Spagna)	3-0	1-2

La sfida di Milano

Bergkamp risolve all'89' ma l'orgoglio degli inglesi ha fatto tremare Bagnoli

INTER-NORWICH 1-0

INTER Zenga Bergomi Orlando Shalimov M Paganin Battistini A Paganin Dell Anno Fontolan Bergkamp Sosa (12 Abate, 13 Ferri 14 Tramezzani, 15 Zanchetta 16 Bianchi)

NORWICH Gunn Woodhorpe, Bowen Megson Prior (34 st Power) Newman Ekoku (79 st Sutch) Ullathorne Sutton Fox Goss (13 Howie p r 14 Smith 16 Cureton)

ARBITRO Krondl (Cec)

NOTE reti 89 Berpkamp Angoli 8-6 per il Norwich cielo coperto terreno in cattive condizioni spettatori 30 mila Ammonito Fontolan (gioco falloso)

MILANO Con un gol dell olandese Bergkamp nella gara d andata e uno in quella di ritorno l Inter s è qualificata per i quarti di finale di Coppa Uefa Delusione per gli avversari gli inglesi del Norwich per il nerazzurro Ruben Sosa che sperava di segnare il suo primo eurogol italiano e per la signora Maria tifosa nerazzurra a cui l uruguaiano aveva promesso prima della partita di dedicare l eventuale rete Dunque l Inter ce l ha fatta anche se a fatica Ha sofferto il ritmo e l agonismo esasperato dei britannici che essendo inglesi giocano come si fa il cross lanci lunghi, grandi corse, e contrasti decisi

Infatti per tutto il primo tempo il Norwich ha messo in difficoltà la difesa e il centrocampo nerazzurro attaccando in continuazione Ma foga e volontà se non sono supportate da piedi sufficientemente abili, non bastano a vincere una gara bisogna saper andare in gol E tra gli inglesi ci hanno provato il centravanti Sutton che nei duelli aerei ha sempre sovrastato il suo controllore diretto Massimo Paganin e l africano Ukeke tanto bravo nella fase di preparazione dell azio, ne quanto disastroso nelle conclusioni Il portiere interista se l è visto davanti un paio di volte la palla è sempre finita sulle gradinate Gli avanti inglesi oltretutto sono stati spesso favoriti dagli errori difensivi degli avversari – il più impreciso Angelo Paganin – che più d una volta optavano per il disimpegno verso Zenga mettendolo inevitabilmente in crisi Ma anche il centrocampo nerazzurro ha faticato a entrare in funzione Shalimov e lo stesso Bergkamp non sono entrati nello spirito combattivo della gara e spesso hanno trotterellato a vuoto

Le cose sono cambiate nella seconda frazione di gioco la stanchezza ha stroncato le velleità del Norwich e probabilmente la strigliata dell allenatore Bagnoli negli spogliatoi ha prodotto sui nerazzurri gli effetti voluti Tuttavia è continuata la fiera degli errori sotto rete Mentre gli inglesi proseguivano imperterriti ad attaccare senza concludere nulla gli interisti meno frastornati a centrocampo hanno organizzato più d un contropiede Dell Anno ci ha provato da fuori area due tiri fotocopia finiti uno a destra l altro a sinistra della porta difesa da Gunn Poi Sosa e Bergkamp hanno sbagliato soli davanti all estremo difensore inglese Negli ultimi scorci di partita l allenatore britannico Mike Wolker spinto dalla disperazione ha mandato in campo tutti gli attaccanti che aveva a disposizione in panchina alleggerendo il suo reparto arretrato Ed è stato castigato dal contropiede interista Dennis Bergkamp non vedendo difensori in giro è partito da metà campo e una volta nei pressi di Gunn lo ha superato di piatto destro

La sfida di Cagliari

Lezione di calcio ai belgi Firicano e Allegri firmano i gol di un'impresa storica

CAGLIARI-MALINES 2-0

CAGLIARI Fiori Villa (81 Sanna) Pusceddu Bisoli Napoli Firicano Moriero Herrera Allegri Matteoli Oliveira (33 pt Criniti) (12 Dibitonto 13 Aloisi 14 Bellucci 16 Sanna)
MALINES Preud homme Sanders De Boeck Giysbrechts Deferm (46 Demesmaeker) Van Den Buijs Leen Bartholomeeussen Van Gompel Eszeny Czerniatynski (12 Mauroo 13 De Wild (secondo portiere) 15 Peetermans 16 Pereira)
ARBITRO Schmidhuber (Ger)
NOTE reti nel pt 15 Firicano nel st 36 Allegri Angoli 6-2 per il Cagliari serata tiepida terreno in ottime condizioni spettatori 30 mila Ammoniti Van Gompel e Sanders per gioco falloso

GIUSEPPE CENTORE

CAGLIARI La paura dopo la pesante sconfitta di Reggio Emilia è già svanita Il Cagliari centra un traguardo «storico» raggiunge in quarti di finale di una coppa europea impresa che non era riuscita neppure allo squadrone di Gigi Riva Per migliorare il suo limite «continentale» ha liquidato senza problemi la pratica Malines I belgi anche ieri hanno ribadito dopo l 1 3 dell andata la loro modestia mai un pericolo per Fiori nonostante le tre punte schierate da Van Hoof

Eppure la squadra belga è partita per cercare subito il colpaccio Dopo pochi secondi un colpo di testa di Eszenyi viene deviato in angolo da Fiori Sarà questa una delle poche azioni pericolose del Malines Subito infatti si scatena il Cagliari Moriero e Oliveira prima del leggero infortunio che colpira il naturalizzato belga al 32 formano una coppia d attacco imprendibile per la lenta difesa del Malines Dietro di loro c è la grande regia di Matteoli ben sostenuto da Allegri Il toscano protagonista finora di spezzoni di partita e di lunghe polemiche con la società e con l allenatore per il suo ridotto utilizzo disputerà un grande primo tempo aprendo il gioco e facendosi trovare pronto in zona tiro Dall altra parte emerge la classe Preud Homme unico vero fuoriclasse del Malines che in almeno tre occasioni salva la sua porta Al 7 riesce a respingere una forte conclusione di Moriero ma niente può fare al 14 quando da una angolo scaturito da una sua gran deviazione su tiro di Moriero Firicano riesce a deviare di testa un retropassaggio di Allegri Il Malines è incapace di reagire Bisognerà aspettare il 40 per assistere a un tiro di Leen che coglie il palo esterno alla sinistra di Fiori Il primo tempo scorre nella noia Il Malines dovrebbe segnare quattro reti per passare il turno ma la compagine di Van Hoof dimostra di non possedere le armi necessarie all impresa La coppia di centrali Van Gompel e Czernyatinski è inconcludente il centrocampo non spinge a sufficienza la difesa si è detto è lenta

La ripresa si apre con un assedio più convinto dei belgi Van Hoof anche per l ingresso di De Mesmaecker al posto del difensore Deferm riesce a spostare in avanti di 15 metri il baricentro della sua squadra Il Cagliari è costretto a giocare di rimessa, ma il Malines non riesce mai a superare la difesa del Cagliari Il sigillo all incontro e alla superba prestazione di Allegri arriva all 81 quando dopo un lungo ping-pong in area l ex-pescarese riesce a segnare e a chiudere la gara La gioia del livornese è tutta nell abbraccio a capitan Matteoli il suo naturale «avversario» per la maglia di mezzala sinistra Poi a fine partita esplode l entusiasmo dei tifosi che invadono il centro storico della città e rivestono con un bandierone la statua di re Carlo Felice Festeggiamenti questi che non avvenivano dal 1970 l anno dello «storico» scudetto

La sfida di Tenerife

La gita diventa un incubo Bianconeri sull'orlo del ko e Trapattoni s'arrabbia

TENERIFE-JUVENTUS 2-1

TENERIFE Manolo Cesar Gomez Aguilera Del Solar Redondo Mata Castillo Chano Pinilla (62 st Latorre) Felipe (62 Pier) Ignacio Conte (12 Tono 13 Ochotorena 14 Toni)
JUVENTUS Rampulla (50 Marchioro) Porrini Fortunato Dino Baggio Kohler Torricelli Francesconi Conte Vialli (30 pt Marocchi) Roberto Baggio Moeller (13 Baldini 14 Notari 15 Galia)
ARBITRO Puhl (Ung)
NOTE reti nel pt 38 Aguilera 35 Moeller 87 Del Solar Angoli 9-1 per il Tenerifegiornata fresca cielo sereno terreno in buone condizioni spettatori 20 342 Ammoniti Francesconi Dino Baggio e Pinilla per gioco scorretto Marocchi per comportamento non regolamentare e Del Solar per proteste

SANTA CRUZ DE TENERIFE Doveva essere una passeggiata ma ha faticato più del previsto la Juventus per qualificarsi per i quarti Al termine dei 90 minuti di gioco molto combattuti il Tenerife si è imposto meritatamente per 2 1 ma grazie al 3 0 dell andata la Juve ha conquistato il passaggio al turno successivo

La cronaca Non sono ancora passati 10 secondi dal fischio d inizio e subito Rampulla viene chiamato in causa da un colpo di testa di Mata facile la parata E questo il preludio all andamento del primo tempo il Tenerife disperatamente all attacco la Juve chiusa in difesa pronta a colpire in contropiede Al 4 brivido nell area juventina su un angolo dalla destra con la difesa imbambolata Rampulla è costretto ad un intervento di piede per respingere una battuta da distanza ravvicinata di Castillo Dopo soli 2 l estremo difensore bianconero si fa per dire la Juve ieri ha giocato in maglia gialla – nega il gol all argentino Redondo autore di un violento tiro dal limite di sinistro

All 11 azione pericolosa della Juve Baggio fugge in contropiede [illegible] ma sciupa tutto [illegible] ciso appoggio [illegible] viene anticipato

Il Tenerife conti[illegible] gere ma Rampulla [illegible] sulle conclusioni [illegible] (14 e 16) di [illegible] Castillo (30) [illegible] Trapattoni risponde con [illegible] ribaltamenti di fronte [illegible] impensierire troppo [illegible] guardia spagnola Al [illegible] è costretto ad abbandonare il campo zoppicando [illegible] attendeva un test [illegible] ora si teme per un [illegible] riodo in infermeria

Poi al 37 il Tenerife passa in vantaggio Aguilera si [illegible] nea nell area della Juve [illegible] destra e sfruttando un [illegible] errore di Fortunato [illegible] la serve Castillo [illegible] opposta controcross [illegible] ra solissimo può mettere in rete

All inizio della ripresa [illegible] Rampulla si infortuna [illegible] tuisce Marchioro [illegible] nale di varie [illegible] La Juventus è chiusa [illegible] Tenerife invece non demorde [illegible] pericolose le conclusioni di Del Solar (58, 82 [illegible]) e di Latorre (69 [illegible]) [illegible] lato per fuorigioco [illegible] Chano Mancino [illegible] scadere del tempo [illegible] tare e Moeller [illegible] personale di con[illegible] guarda il pareggio [illegible] sembra chiuso [illegible] rbitramente ripassa in vantaggio all 87 con Del Solar A questo punto [illegible] più tempo per null altro

Ancora guai per il Torino

Il presidente Goveani: «Troppo debiti, potrei anche andarmene»

TORINO «Sono molto stanco per gli impegni e la tensione di questi ultimi mesi Ma non ho intenzione di essere il [illegible] cui sono stati scaricati questi problemi Il giorno della vittoria di Coppa Italia rifiutai un offerta Adesso sono pronto a vendere una parte o l intero pacchetto azionario del Torino È vero volevo la bicicletta ma se diventasse un tandem non potrei che esserne felice» Lo sfogo è di Roberto Goveani da dieci mesi presidente del Torino che aveva preannunciato al Delle Alpi una conferenza stampa nel post amichevole di ieri contro la Croatia (ex Dinamo) di Zagabria

Il Notaio è visibilmente teso l opera di risanamento della società – «non c è più uno spillo fuori posto grazie anche all intervento della Guardia di Finanza» ha precisato con involontaria ironia il consigliere Campra – si sta rivelando giorno dopo giorno un calvario Alle «sofferenze» economiche si sommano le ripercussioni di carattere extra calcistico per la nota inchiesta della Procura di Torino sulla gestione Borsano La polizia tributaria avrebbe individuato reati fiscali pari a circa 3 miliardi di sanzioni Di qui l appello di Goveani agli istituti di credito verso i quali la società è esposta per 5 miliardi Una cifra non elevata ha ricordato il presidente del Torino ma la cui richiesta di rientro rischierebbe «di vanificare il lavoro fin qui svolto»

Ieri intanto ha avuto un seguito anche la questione delle presunte interpreti per gli arbitri internazionali ingaggiate dal Torino in occasione della partita contro l Aek Atene nel dicembre 1991 Gli avvocati di Luciano Moggi attualmente in forze alla Roma ma all epoca dei fatti direttore generale del Torino hanno dichiarato che «alcuni giornali riportano in maniera distorta i contenuti dell interrogatorio reso da Moggi al Pm Prunas Tola a Torino» Dopo avere rilevato che «in realtà a Moggi sono stati chiesti chiarimenti soltanto relativamente alla ipotesi di pagamenti in nero che sarebbero stati effettuati dal Torino Calcio» gli avvocati affermano che «non è stato affatto contestato a Moggi quanto riportato dalla stampa circa interpreti messe a disposizione dalla Società per comitive straniere e arbitri in occasione di gare di coppa Europa del Torino» Ai prossimi giorni le puntate successive

Domenica prossima Coppa Intercontinentale con il San Paolo

Il Milan atterra a Tokio Gli sponsor giapponesi esultano

Il Milan è approdato in Giappone per la Coppa Intercontinentale di domenica prossima contro il San Paolo Fabio Capello ottimista sulle condizioni dei suoi giocatori ha parlato degli avversari «E una squadra d attacco pericolosissima solo per 20-30 minuti Basta tenerle testa e infilarla al momento giusto» Tranquilli anche i giocatori molto interesse da parte dei giornalisti locali

PAOLO FOSCHI

Il Milan è arrivato nella terra del Sol Levante qui nel 1989 (1 0 al Medellin) e nel 1990 (3 0 all Asuncion) la squadra rossonera ha vinto due delle tre Coppe Intercontinentali del suo palmares E domenica prossima stesso luogo stesso obiettivo ci proverà ancora questa volta con i brasiliani del San Paolo Nella conferenza stampa tenuta poco dopo l arrivo a Tokyo Fabio Capello ha presentato il suo Milan Pochi i giornalisti e i fotografi italiani al seguito molto più interesse da parte della stampa locale in Giappone il calcio sta vivendo un vero e proprio boom quasi obbligatorio quindi sapere quanto più possibile del club che ha vinto tutto (o quasi)

«Tutti i 16 giocatori [illegible] chiarito il tecnico rossonero – sono in buone condizioni e hanno assorbito meglio che nelle due precedenti occasioni gli inconvenienti del fuso orario» Capello ha poi speso qualche parola sugli avversari dei quali ha studiato diverse partite al videotape «È una squadra d attacco» ha spiegato «diretta da un mago come Tele Santana Mi ho tratto qualche indicazione può attaccare con 5 6 giocatori e difendersi con 9 ma è pericolosissima soltanto per 20 30 minuti a partita Basta tenerle testa e infilarla al momento giusto»

Il Milan pur privo di varie pedine importanti può contare su una rosa di tutto rispetto i portieri Ielpo e Rossi i difensori Baresi Tassotti Costacurta e Nava Orlando Panucci Maldini e Desailly i centrocampisti Donadoni Savicevic De Napoli e Albertini gli attaccanti Massaro Papin e Raducioiu

E le dichiarazioni dei giocatori Niente spavalderia ma la consapevolezza di poter portare a casa il prestigioso trofeo Il francese Papin al debutto in questa manifestazione [illegible] parso molto determinato «La partita sarà difficilissima perché i brasiliani sono campioni d America e hanno un marcato gioco offensivo Ma noi siamo il Milan campione d Italia e vice campioni d Europa non soltanto per demerito altrui» Franco Baresi [illegible] da queste parti è sembrato calmo e sereno (da lunga esperienza) «L importante è fare bel gioco e divertire il pubblico giapponese sempre molto generoso col Milan L obiettivo è non [illegible] il record di non aver subito gol nelle precedenti due finali in Giappone Ma nel caso si può sempre riparare segnandone uno in più dei brasiliani»

Fino all incontro il Milan si allenerà [illegible] [illegible]

Franco Baresi assediato dai tifosi giapponesi al suo arrivo a Tokio

Cragnotti. Prima uscita ufficiale del presidente della Lazio in [illegible] bertà da pochi giorni Il numero uno biancazzurro in visita al «Maestrelli» ha «ammonito» il sindaco Rutelli («il suo è stato uno sfogo da tifoso però è stata un uscita inopportuna proprio nel momento in cui la Lazio sta facendo nuovi sforzi per migliorare») e ha incoraggiato Casiraghi («è un grande campione speriamo che riesca a convincere Zoff che c è bisogno anche di lui»)

Baggio. Il giocatore della Juventus fa parte insieme all interista Dennis Bergkamp e al brasiliano del Barcellona Romario della terna dei finalisti tra i quali la Fifa nominerà il calciatore dell anno Il vincitore sarà proclamato il 19 dicembre giorno del sorteggio dei gironi finali di Usa 94

Atletica. Il tanzaniano Boay Akonaj ha vinto a Palermo la sesta edizione della maratona «Tourist Mondiale» con il tempo di 2 h 13 53 Terzo l italiano Francesco Bennici grande sorpresa della giornata partito per provare i 20 km in vista del cross delle «5 Nazioni» ha condotto la gara in testa fino a due chilometri dal termine

Tomba. Lo sciatore azzurro ha visitato ieri il «Motor Show» il salone motoristico allestito a Bologna Ha parlato con i tifosi («il mio obbiettivo sono le Olimpiadi di Lillehammer gareggero almeno altri due anni poi si vedrà») Oggi Tomba arriva al Sestriere dove da domani riprenderà gli allenamenti

Pallavolo I risultati della 10ª giornata di campionato di serie A1 Milan Toscana 3 0 Ravenna Treviso 2 3 Montichiari Parma 0 3 Padova Verona 3 0 Cuneo Falconara 3 0 Modena Schio 3 1 Reggio Emilia Bologna 3 1 Classifica Treviso e Parma 18 punti Modena 16 Milan e Ravenna 14 Padova 12 Montichiari e Cuneo 10 Reggio Emilia 8 Falconara Verona e Schio 6 Bologna 2 Firenze 0

Basket coppe Nell Euroclub Clear ko in casa con il Panathinaikos 85 75 ora per Cantù si fa dura In coppa Korac la Recoaro vince a Siviglia 97 a 85